

**Relazione di progetto - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI  
DISTRIBUZIONE DI KIT DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ E DI BENI MATERIALI NELL'AMBITO  
DI PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA.**

Il Comune di Trieste progetta, gestisce ed eroga servizi e interventi rivolti alla grave marginalità e nello specifico offre servizi di inserimento abitativo, che spaziano dall'offerta in senso stretto di soluzioni abitative temporanee per chi versa in condizioni di disagio economico e sociale, a quella di servizi di accompagnamento e supporto educativo per favorire l'inclusione sociale delle persone che fruiscono di alloggi di tipo sociale. In questo quadro, il Comune svolge una funzione programmatica e di coordinamento rispetto ad una serie di progettualità e interventi, che vengono realizzati avvalendosi di finanziamenti di natura regionale e/o nazionale destinati specificatamente a questo tipo di attività, quali quelli oggetto del presente capitolato che si articola in 4 lotti. Nello specifico si fa riferimento ai fondi:

A) PON Inclusione (FSE) e sul PO I FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti) – Proposte di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora (Avviso 4/2016 Ministero del lavoro e delle politiche sociali);

B) “Atto di programmazione per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale 2018-2020 approvazione definitiva” approvato con delibera regionale n. 1489 del 6/8/2018;

C) Programma annuale immigrazione 2018 - Settore “Accoglienza e inserimento abitativo” - Azione 6 “Inserimento abitativo”.

Rispetto al punto A), la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per favorire l'implementazione di interventi organici e strutturati di contrasto alla grave marginalità, assicurando prestazioni uniformi a livello regionale, ha aderito all'Avviso 4/2016 “per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul PON Inclusione (FSE) e sul PO I FEAD (Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti) – Proposte di interventi per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora.

Il citato PON “Inclusione” prevede negli Assi 1 e 2 (linea di azione 9.5.9) di sostenere la riduzione della marginalità estrema nelle aree urbane attraverso il potenziamento dei servizi rivolti alle persone senza dimora e che le risorse siano assegnate tramite avvisi “non competitivi”, definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, per la selezione di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti, ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni.

Il citato PO I FEAD prevede nella Misura 4 la realizzazione di interventi a bassa soglia per rispondere ai bisogni materiali immediati delle persone senza dimora attraverso la distribuzione di beni di prima necessità, nonché di altri beni materiali all'interno di progetti più complessivi di accompagnamento finalizzati all'autonomia, sulla base di proposte progettuali, coerenti con gli indirizzi nazionali, predisposte dalle Città metropolitane o dalle Città con più di 250 mila abitanti ovvero dalle Regioni, con riferimento agli Ambiti Territoriali di competenza, o direttamente dagli Ambiti a tal fine delegati dalle Regioni.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha aderito come soggetto proponente di un'unica progettualità, declinata operativamente nei quattro ambiti territoriali, dei Servizi Sociali dei Comuni, di cui fanno parte i Comuni di Trieste (UTI Giuliana), Udine (UTI Friuli centrale), Gorizia (UTI Collio-Alto Isonzo) e Pordenone (UTI Noncello) quali enti territoriali partner. Tali territori sono stati selezionati in quanto, in base ai dati delle indagini Isfol e dell'Osservatorio regionale di protezione sociale forniti dalle Caritas diocesane del FVG, risultano essere quelli in cui maggiormente si concentra il fenomeno di marginalità estrema. Il finanziamento complessivo

attribuito alla Regione, pari a euro 879.700,00 è stato ripartito in base alla stima di persone senza dimora presenti emersa dai dati di cui sopra e, senza disperdere le risorse, a Trieste, vincolata dall'Avviso, per la massima concentrazione di marginalità estrema, con obbligo di assegnazione di un importo coerente con il fenomeno e a ognuno degli altri ambiti territoriali individuati in misura non inferiore a € 150.000.

Il progetto regionale si propone di innovare il sistema dei servizi di contrasto al homelessness e alla grave emarginazione adulta sviluppando un approccio strategico complessivo col quale perseguire l'obiettivo di ridurre il numero di persone che vivono questa situazione attraverso l'implementazione di interventi organici e strutturati che superano la logica emergenziale e sperimentano l'integrazione tra interventi infrastrutturali riguardanti le strutture abitative e sociosanitarie e misure di sostegno ai percorsi di autonomia delle persone senza dimora secondo quanto proposto dall'innovativo approccio HF come indicato dalle "Linee di indirizzo".

L'UTI Giuliana ha aderito alla proposta progettuale presentata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, che è risultata ammessa a finanziamento e approvata con Decreto Direttoriale Decreto Direttoriale n. 425 del 2 ottobre 2017.

Il finanziamento complessivo destinato all'UTI Giuliana comune di Trieste è pari a 414.700,00€, di cui 207.350,00€ a valere sul PON Inclusion e 207.350,00€ a valere sul PO I FEAD.

Le attività finanziate dal PO I FEAD si propongono di superare gli approcci emergenziali di contrasto della grave emarginazione e di rafforzare l'adozione di modalità di intervento orientate all'accompagnamento sociale verso l'autonomia della persona attraverso la realizzazione di interventi di distribuzione materiale di beni di prima necessità quali beni alimentari, indumenti, prodotti per l'igiene, kit di emergenza unitamente ad altri beni materiali quali dotazioni per alloggi di transizione, di permanenza in programmi d'inclusione abitativa, di prima accoglienza che vadano a supportare progetti complessivi di accompagnamento sociale. Gli obiettivi specifici nel territorio del SSC di cui fa parte il Comune di Trieste (UTI Giuliana) si declinano in:

- 1) migliorare la fruibilità e la qualità degli spazi abitativi delle strutture e degli alloggi destinati ad accogliere persone senza dimora garantendo ai beneficiari sia l'acquisto dei beni materiali necessari e sia l'accompagnamento per un buon mantenimento degli alloggi;
- 2) garantire l'acquisto di beni materiali per le persone senza tetto e per le persone senza casa, anche inserite negli alloggi di cui al precedente punto, presenti sul territorio;
- 3) dotare i beneficiari del progetto di materiali per realizzare laboratori di autonomia.

Il presente lotto consiste in una fornitura di kit di beni di prima necessità.

Nello specifico, le attività proposte nell'ambito PO I FEAD, che sono strettamente correlate alle attività finanziate dal PON inclusion, si propongono di agire secondo due linee progettuali, che rientrano sia all'interno dell'azione A) interventi a bassa soglia sia all'interno dell'azione B) distribuzione di altri beni materiali, così come previste dall'Avviso 4/2016. La proposta progettuale presentata al ministero prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- Acquisto di beni materiali per le persone senza tetto e per le persone senza casa presenti sul territorio. Si prevede l'acquisto di beni alimentari e prodotti per l'igiene personale (kit per il pronto soccorso, saponi, spazzolini da denti, rasoi monouso ecc. ), di indumenti (cappotti, calzature ecc.), di beni alimentari stoccati in un luogo specifico e a cui potranno accedere persone inviate dai Servizi sociali comunali e dalla rete dei soggetti che sul territorio si occupa di persone adulte in situazione di grave marginalità e senza dimora. I beneficiari pertanto saranno: le persone inserite negli alloggi HF (stima di almeno 20 persone); altre persone individuate dall'equipe su segnalazione

della rete dei servizi coinvolti e supportate in percorsi di autonomia. La distribuzione di beni sotto forma di Kit potrà essere reiterata nel tempo in base alla tipologia di bene e alle necessità individuate dall'équipe ed espresse dal beneficiario.

- Miglioramento della fruibilità e della qualità degli spazi abitativi delle strutture e degli alloggi destinati ad accogliere persone senza dimora garantendo ai beneficiari sia l'allestimento e l'accompagnamento per un buon mantenimento degli alloggi, con particolare riferimento al target dei senza casa secondo la classificazione Ethos (in particolare ospiti in strutture per persone senza dimora e ospiti in dormitori e centri di accoglienza per donne).

La riqualificazione delle unità abitative è parte integrante delle azioni a valere sul PON Inclusionione (FSE) e tramite i fondi FEAD verranno acquistati esclusivamente quegli piccoli arredi e attrezzature ammissibili dal progetto. Per quanto riguarda più in generale le strutture del territorio destinate persone adulte in situazione di grave marginalità e senza dimora si prevede la qualificazione degli stessi, secondo quanto indicato dalle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione, prestando attenzione agli aspetti estetici degli spazi e contribuendo quindi la personalizzazione dello spazio abitato. Anche in questo caso, la qualificazione degli spazi avverrà con il diretto coinvolgimento delle persone che li abitano e frequentano, sfruttano le conoscenze e competenze acquisite durante i laboratori /workshop previsti nell'ambito dell'azione 2.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LEONARDI LUIGI

CODICE FISCALE: LNRLGU65A25F258L

DATA FIRMA: 15/03/2019 12:49:17

IMPRONTA: 397F8C647635E5F0BC5C6BB0102274967824D874C4B472DE243792F72CE0569A  
7824D874C4B472DE243792F72CE0569AD9FCD28D94C7200A5D929636FA683905  
D9FCD28D94C7200A5D929636FA6839052D60452F57EC8EB6B7E92542ACEF0573  
2D60452F57EC8EB6B7E92542ACEF0573CD3F3F4135F35C2DAE6BCD5AF8A43855